

Curinga 23/05/2007

La FIDAPA e “La cultura della donazione”

Nella sala consiliare del Comune di Curinga si è svolto il convegno sul tema “CULTURA DELLA DONAZIONE”

La FIDAPA che ha organizzato questo incontro, ha con la sua specificità di donne inserite nel mondo del lavoro e della cultura, voluto far avvicinare le persone ad un tema tanto importante ma tanto, forse, troppo poco conosciuto. Nonostante tutto nella nostra regione esistono strutture di eccellenza, ma soprattutto professionisti che impiegano il loro lavoro e non solo, affinché questa idea, questo modo di pensare, questa cultura della solidarietà, si sviluppi per il bene di tante persone alle prese con patologie spesso letali e alle quali è possibile dare speranza. Tra gli interventi significativi dopo il saluto della presidente Prof. Rosetta Mazzotta quelli degli illustri relatori a iniziare dall' Ass. alle politiche sociali del Comune di Curinga Prof.ssa Maria Sorrenti, che ha fatto gli onori di casa (essendo il sindaco Dott. Antonio Ferraro impossibilitato ad intervenire) sono intervenuti il dott Saverio Magro che ha parlato sul trapianto del midollo osseo e delle malattie ematologiche.

La dott.ssa Franca Arena Tuccio ha improntato il suo intervento “Dono come amore” sviluppando la problematica della banca del sangue, dell' importanza del cordone ombelicale, e ricordando l'attenzione che il Papa ha verso il problema delle donazioni.

La dott.ssa Daniela Marcuccio si è soffermata sulle donazioni dei cordoni ombelicali per reperire da questo organo, le cellule staminali, fondamentali per la cura di tante malattie.

La dott.ssa Maria Luisa Rubino ha affrontato il tema dei diritti del bambino ospedalizzato, dal diritto al gioco al diritto alla scuola.

La dottoressa Giuseppina Davoli oltre ad esporre la storia dell' ADMO, ha ricordato varie esperienze anche nelle scuole di Curinga.

Il sig. Giorgio Paolucci ha voluto puntualizzare quanto le associazioni di volontariato,(ricordando che questo è un fenomeno prettamente italiano), hanno fatto,fanno, e continueranno a fare, per solidarizzare ed essere vicini alle persone che soffrono.

In fine il Sig. Bebè Senese nostro concittadino, toccato profondamente nei suoi affetti più cari, ha rilanciato l'impegno di conoscenza del problema della donazione degli organi soprattutto nelle scuole, annunciando una borsa di studio per i ragazzi. Concludendo, ha affermato che essere supportati dalla fede in vicende drammatiche, è senz' altro fondamentale per fare scelte che salveranno tante altre vite.

Si è notata l' assenza dell' Assessore Regionale alla Salute Doris Lo Moro , che avrebbe sicuramente dato un contributo alla discussione, magari evidenziando le scelte politiche che la regione intende adottare su questo tema.

Cesare Cesareo

